

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-860 del 22/02/2022
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/06 - "Bonifica di Siti Contaminati". Bonifica area "ex Officine Rizzi" (Serenissima SGR / Fondo Wiligelmo / Coop Alleanza 3.0), ubicata in via Manfredo Fanti n. 88 nel Comune di Modena (MO). Ratifica Approvazione con prescrizioni della rielaborazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica relativa al Secondo Stralcio del sito.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-896 del 21/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**SAC Modena**

**U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati**

**Pratica Sinadoc n. 17801/2016**

**OGGETTO:** Art. 242 del D. Lgs. 152/06 - “Bonifica di Siti Contaminati”.

Bonifica area “**ex Officine Rizzi**” (Serenissima SGR / Fondo Wiligelmo / Coop Alleanza 3.0), ubicata in via Manfredi Fanti n. 88 nel Comune di Modena (MO).

**Ratifica Approvazione con prescrizioni della rielaborazione dell’Analisi di Rischio Sito Specifica relativa al Secondo Stralcio del sito.**

**Richiamata** la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

**Richiamata** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

**Dato atto** che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

**Dato atto** che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Modena;

**Richiamata** la D.D.G. n. 48 del 19/05/2021 con la quale Arpae ha provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Ferrara, Forli-Cesena e Modena e con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento da parte dell’Agenzia delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;

**Richiamata** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l’esercizio mediante l’Agenzia, ai sensi dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

**Richiamata** la D.D.G. n. 126 del 14/12/2021 relativa alle disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi dirigenziali in Arpae Emilia-Romagna;

**Richiamato** il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 242 “*procedure operative ed amministrative*” in materia di bonifica di siti contaminati e l'art. 245 “*obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione*”;

**Premesso che** il sito in oggetto si estende su una superficie di circa 8800 mq, corrispondente all'area occupata fino al 1990 dall'ex stabilimento delle Officine Meccaniche Rizzi, ubicata nel comune di Modena (MO) in via Manfredo Fanti n. 88, censita al N.C.T. del Comune di Modena al *Foglio 95, Particella 86, Mappali 1, 2 e 3* e individuata nel POC, derivante dal PRG 2003, come “*Area 13 della Zona Elementare 891*”. Il comparto consta sostanzialmente di due stralci: il primo, che è stato interessato da un intervento di MiSE finalizzato alla realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico e da un progetto di MiSP collaudato, e il secondo, quello di interesse in questa sede, è costituito da un'area a forma circa triangolare di circa 5.000 mq posta a Ovest del primo; quest'ultima area non risulta fruibile al pubblico in quanto delimitata perimetralmente ad ovest e a sud da un muro, mentre a est è presente una recinzione a confine con il nuovo parcheggio della Coop;

**Premesso inoltre che** il procedimento è stato avviato dalla ditta “Serenissima SGR S.p.A.”, con sede nel comune di Verona (VR), via Enrico Fermi n. 2, la quale ha trasmesso in data 30/03/2016 ai sensi dell'art. 245 e 249 del D. Lgs. 152/06, in qualità di soggetto “non responsabile della contaminazione” (in quanto Società di Gestione del Fondo Comune di Investimento Immobiliare “Wiligelmo D.M.” proprietaria del sito), notifica ambientale di sito potenzialmente contaminato, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 5456 del 31/03/2016, a seguito del rinvenimento di n. 2 cisterne interrato contenenti carburante presso il primo stralcio dell'area in esame. Il proponente ha eseguito un intervento di MiSE consistente in svuotamento, rimozione delle cisterne e delle condutture collegate, rimozione del terreno nell'intorno (Rif. a comunicazione prot. 9138 del 19/05/2016). Inoltre, dalle successive indagini ambientali si constata la presenza di terreno di riporto frammisto a scorie di fonderia con superamenti per alcuni metalli pesanti (Rif. a rapporto di ARPAE prot. 11007 del 20/06/2016);

**Preso atto** che l'area del secondo stralcio è interessata da contaminazione correlata ad uno strato eterogeneo di materiale di riporto costituito da ghiaia, ciottoli e rottami di laterizi sovrastanti scarti di fonderia, e pertanto si evidenziano superamenti per metalli, idrocarburi e IPA; lo spessore di tale riporto non risulta omogeneo e presenta spessori variabili da 50 cm a 15 cm. La locale falda superficiale sottostante il sito, indagata mediante il monitoraggio di un piezometro di monte e uno di valle, risulta interessata da superamenti delle CSC/valori ISS di riferimento per alcuni parametri (alifatici clorurati, idrocarburi totali e aromatici);

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 3133 del 01/09/2016, avente ad oggetto: “*ART. 242 DEL LGS 152/06. BONIFICA AREA EX OFFICINE RIZZI 1° STRALCIO (SERENISSIMA SGR / FONDO WILIGELMO / COOP ALLEANZA 3.0), Via Fanti n° 88 – Modena. APPROVAZIONE CARATTERIZZAZIONE, ANALISI DI RISCHIO, MiSP.*”, con cui, a seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 25/08/2016 (Rif. a Verbale BS/11/2016, trasmesso agli Enti con prot. 16194 del 01/09/2016), si approvava il Piano di Caratterizzazione, l'Analisi di Rischio e il Progetto di M.i.S.P. relativamente al Primo Stralcio del sito in esame, coincidente con l'area orientale adibita a parcheggio (documentazione assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 14678 del 03/08/2016 e con prot. 15359 del 16/08/2016) e si prescriveva la presentazione di un Piano di Caratterizzazione per il Secondo Stralcio;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 4220 del 04/08/2017, avente ad oggetto: “**ART. 242 DEL D.LGS 152/06 BONIFICA AREA EX OFFICINE RIZZI 1° STRALCIO (SERENISSIMA SGR / FONDO WILIGELMO / COOP ALLEANZA 3.0), Via Fanti n° 88 – Modena – MISE, ANALISI DI RISCHIO, MiSP: MODIFICA PARZIALE ALLA DETERMINA 3133/2016 – APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE SECONDO STRALCIO**”, con cui, a seguito della Conferenza dei Servizi del 31/07/2017 (Rif. a Verbale *BS/15/2017*, trasmesso agli Enti con prot. 15679 del 04/08/2017), si approvava la revisione dell’Analisi di Rischio relativa al Primo Stralcio (rielaborata con un Kd sitospecifico calcolato sulla base delle risultanze analitiche) e si assumevano in qualità di MiSP le opere eseguite (strato di 50 cm di argilla compatta per tutta l’estensione del basamento del rilevato), sempre nel primo stralcio, definendo con prescrizioni le attività di collaudo ancora da effettuare. Inoltre, si determinava di approvare con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione del II e ultimo stralcio (assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 2427 del 09/02/2017), invitando la ditta a proseguire l’iter procedimentale relativo a quest’ultimo stralcio;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 2023 del 19/04/2019, avente per oggetto: “**ART. 242 DEL D. LGS. 152/06 BONIFICA AREA EX OFFICINE RIZZI (SERENISSIMA SGR / FONDO WILIGELMO / COOPALLEANZA3.0), Via Fanti n° 88 – Modena – COLLAUDO OPERE DI MiSP PRIMO STRALCIO, CARATTERIZZAZIONE E ANALISI DI RISCHIO SECONDO STRALCIO.**”, con la quale, a seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 11/04/2019 (Rif. a Verbale *BS/12/2019*, trasmesso agli Enti con prot. 61436 del 16/04/2019) in cui non si approvava l’Analisi di Rischio relativa al secondo stralcio così come elaborata dal proponente in quanto il Modello Concettuale Definitivo - costruito sulla base degli esiti della Caratterizzazione eseguita - non era integrato con i dati di ARPAE, si determinava di:

“1. di stabilire che il collaudo delle opere di MiSP realizzate sul primo stralcio è da considerarsi positivamente concluso;

2. di non approvare l’Analisi di Rischio proposta dall’impresa (assunto agli atti con prot. 25476 del 28/12/2017);

3. di stabilire che la ditta dovrà rielaborare l’Analisi di Rischio Sito Specifica tenendo conto:

a) dei risultati analitici di ARPAE che vedono il superamento di colonna A per alcuni IPA sia nella matrice materiale di riporto che nel suolo superficiale e del superamento di tabella B per il parametro Arsenico;

b) delle previsioni urbanistiche del PUA, che vedono una destinazione, rispetto alla norma ambientale, assimilabile a “residenziale/verde pubblico”;

c) dei risultati analitici dei monitoraggi successivi alla precedente elaborazione, in cui compaiono superamenti delle CSC per ulteriori contaminanti (idrocarburi leggeri e pesanti, benzene, toluene, xilene), non contemplati nella precedente elaborazione;

4. di stabilire che il termine ultimo per la trasmissione agli Enti della rielaborazione di cui al punto precedente è fissato al 15 giugno 2019;

5. di stabilire che la ditta integri la documentazione afferente alla caratterizzazione con gli elaborati grafici già previsti ai punti 5.d (sezioni stratigrafiche) e 5.g (definizione del piano campagna) della Determina n. 4220/2017;

6. di stabilire che la ditta prosegua i monitoraggi quantomeno fino all’approvazione di un progetto di bonifica / messa in sicurezza del secondo stralcio del sito;

[ ... ]”;

**Visto** e valutato il documento “*Analisi di Rischio sanitario ed ambientale sito specifica si II livello 2° Stralcio area ex Rizzi*” trasmesso in data 12/06/2019 dalla ditta “Coop Alleanza 3.0” e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 93807 del 13/06/2019, da cui si evince quanto segue:

Calcolo del rischio con le CRS (modalità diretta):

RISCHIO SANITARIO DA SUOLO SUPERFICIALE:

- *per recettore residenziale adulto/bambino off-site*: si evince che il rischio espositivo per inalazioni vapori e polveri per la sorgente Suolo Superficiale è sempre accettabile;
- *per recettore residenziale adulto/bambino on-site*:
  - in ambiente outdoor sussiste un rischio legato a contatti diretti (ingestione e contatto dermico) per l'arsenico, il piombo, il rame e alcune specie di Idrocarburi Policiclici (Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Dibenzo(a,l)pirene, Dibenzo(a,h)pirene, Dibenzo(a,i)pirene e Dibenzo(a,h)antracene);
  - in ambienti indoor il rischio tossicologico potenziale è legato all'inalazione di vapori da idrocarburi Aromatici C9-C10.

RISCHIO SANITARIO DA FALDA:

- *recettore adulto/bambino off-site*: nell'attuale scenario del sito, non fruibile per un recettore on site, rischio espositivo per inalazioni vapori provenienti dalla falda è sempre accettabile;
- *recettore adulto/bambino on-site*:
  - in ambiente outdoor, non sussistono rischi espositivi dovuti a inalazioni di vapori;
  - in ambiente indoor, sussiste un potenziale rischio cancerogeni e tossicologico legato all'inalazione di vapori indoor per i parametri Benzene, Etilbenzene, Idrocarburi Alifatici C9-C12 e Alifatici C13-C18.

Calcolo delle CSR (modalità inversa):

SUOLO SUPERFICIALE:

- *bersaglio adulto/bambino off-site (ambiente outdoor)*: all'attuale stato del sito, non fruibile da un recettore residenziale Adulto/Bambino, le CSR individuate risultano maggiori rispetto le concentrazioni massime riscontrate in sito;
- *bersaglio adulto/bambino on-site (ambiente indoor/outdoor)*: valori superiori alle CSR calcolate si riscontrano per i parametri arsenico, piombo, rame, idrocarburi pesanti e leggeri e per alcuni IPA;

ACQUE SOTTERRANEE:

- *bersaglio adulto/bambino off-site (ambiente outdoor)*: all'attuale stato del sito, non fruibile da un recettore residenziale Adulto/Bambino, le CSR individuate risultano maggiori rispetto le concentrazioni massime riscontrate in sito;
- *bersaglio adulto/bambino on-site (ambiente indoor/outdoor)*: valori superiori alle CSR calcolate si riscontrano per i parametri Idrocarburi totali, Benzene ed Etilbenzene esclusivamente in Marzo 2018 (il proponente ricorda che tali valori registrati in Marzo 2018, risultano anomali sia perché non confermati nei periodi precedenti che successivi, sia nel confronto con i dati rilevati da ARPAE);
- per quanto concerne il rispetto al POC (pz2 valle) delle CSC, si evidenzia come solo nel Marzo 2018 ci sia stato un superamento per i parametri Idrocarburi Totali, Benzene e Xileni, mentre nelle analisi di ARPAE risultano solamente gli Xileni (il Benzene, considerando l'incertezza di misura rientra nelle CSC).

L'AdR così formulata ha calcolato il rischio in modo cautelativo relativo ad una situazione futura di realizzazione di un PUA residenziale.

Considerando tuttavia la situazione attuale, ineditata, e preso atto dei risultati dell'AdR esclusivamente legati alla ad essa (rischio sanitario non accettabile associato alle sorgenti secondarie considerate - suolo superficiale e falda - per recettore ON SITE: ingestione e contatto dermico), la ditta specifica che il sito è debitamente recintato e risulta non accessibile, e pertanto sono impediti tutti i rischi connessi ai contatti diretti e all'ingestione.

Il proponente ritiene di predisporre un progetto di bonifica prima dell'attuazione del PUA vigente che consente anche, almeno in piccola parte, destinazione residenziale; tale progetto dovrebbe prevedere la rimozione del riporto costituito da scarti derivanti dalle fonderie che interessa la parte centrale del lotto (Scavi A, C, II, III e IV) al fine del conseguimento delle CSC individuate nella tabella 1 colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06. Inoltre, per l'area rappresentativa dello scavo III, si dovrà provvedere alla rimozione di un sottile strato di terreno naturale, a contatto con gli scarti di fonderia, che potrebbe essersi in parte contaminato, o probabilmente essere frammisto a scarti di fonderia. Infatti, alla luce delle CSR calcolate, il terreno naturale, nel primo metro di profondità, posto subito al di sotto degli scarti di fonderia, risulta non contaminato ad esclusione del terreno compreso nell'area dello scavo III.

Al momento la ditta non intende procedere alla realizzazione degli interventi edilizi, pertanto, non intende anticipare interventi di bonifica in quanto si renderebbe necessario riempire con terre di scavo la depressione che si formerebbe dalla rimozione degli scarti di fonderia che dovrebbero poi essere nuovamente asportate durante i futuri interventi di costruzione. Infine, il proponente non prevede interventi di risanamento della falda.

**Preso atto** che la rielaborazione dell'analisi di rischio di cui sopra è stata prodotta e presentata dal proponente in ottemperanza alla prescrizione di cui al **Punto 3 e 4** della Determinazione Dirigenziale n. 2023 del 19/04/2019;

**Preso atto** della ottemperanza da parte del proponente delle prescrizioni di cui alla Determina n. 2023 del 19/04/2019;

**Viste** le seguenti comunicazioni trasmesse dalla ditta "Coop Alleanza 3.0":

- relazione tecnica sugli esiti del monitoraggio della falda (campionamenti di Settembre 2019 e Settembre 2020), assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 166591 del 17/11/2020;
- relazione tecnica sugli esiti del monitoraggio della falda (campionamenti di Settembre 2020, Aprile 2021 e Settembre 2021), assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 156468 del 11/10/2021;

da cui si evincono superamenti delle CSC di riferimento per alcuni parametri alifatici clorurati nel solo piezometro di monte Pz1 (1,1 dicloroetilene e triclorometano);

**Tenuto conto** del parere tecnico del Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto Area Centro, sede di Modena (MO), agli atti con prot. 21074 del 09/02/2022, in cui si esprime parere favorevole all'approvazione del suddetto elaborato di Analisi di Rischio e delle relative CSR calcolate sia per il suolo superficiale che per la falda. Inoltre, si precisa che i referti analitici dei campioni ARPAE effettuati negli ultimi anni confermano una leggera contaminazione da alifatici clorurati cancerogeni (CVM e 1,1-Dicloroetilene) nel piezometro di monte. Inoltre, considerando gli esiti delle ultime 4 campagne di monitoraggio delle acque sotterranee, si sottolinea che le acque sotterranee presentano superamenti di parametri non correlati alla contaminazione dello strato di suolo superficiale e si può pertanto escludere il percorso lisciviazione dal MCD;

**Preso atto** che in data 10/02/2022 si è svolta, in modalità telematica, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare l'elaborato "Analisi di Rischio sanitario ed ambientale sito specifica si Il livello 2° Stralcio area ex Rizzi" trasmesso in data 12/06/2019 dalla ditta "Coop Alleanza 3.0" e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 93807 del 13/06/2019;

**Preso atto** che, dopo aver svolto tutte le opportune valutazioni e considerazioni puntualmente riportate nel relativo Verbale (assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 28582 del 21/02/2022), la Conferenza dei Servizi **approva** il suddetto elaborato con proposta di prescrizioni (specificate ed integrate nella parte dispositiva del presente provvedimento dirigenziale);

**Fatte proprie** le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare atto alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

**Richiamato** l'art. 242 comma 4 del D. Lgs. 152/06 che dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica nell'ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

**Reso noto che:**

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n. 472/L;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);
- fatti salvi i diritti di terzi;

**IL DIRIGENTE DETERMINA**

1. **di RATIFICARE** l'approvazione dell'elaborato "*Revisione dell'Analisi di Rischio sanitario ed ambientale sito specifica si Il livello 2° Stralcio area ex Rizzi*", trasmesso in data 12/06/2019 dalla ditta "Coop Alleanza 3.0" e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 93807 del 13/06/2019, da parte della Conferenza dei Servizi nella seduta del 10/02/2022, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
  - 1.1. si dovrà proseguire il **monitoraggio delle acque sotterranee**, dai n. 2 piezometri presenti in sito e con frequenza semestrale, quantomeno fino all'approvazione di un progetto di bonifica / messa in sicurezza del secondo stralcio del sito (si conferma pertanto la prescrizione di cui al Punto 6. della Determina n. 2023 del 19/04/2019);
  - 1.2. gli **impedimenti fisici perimetrali** del sito (muro a ovest e a sud e recinzione a est) dovranno essere mantenuti integri nel tempo al fine di impedire l'accesso al sito di potenziali bersagli on-site (in relazione ai quali gli esiti dell'AdR evidenziano la non accettabilità del rischio dovuto a contatto diretto);

- 1.3. in attesa della presentazione e approvazione del progetto di bonifica, la ditta dovrà realizzare quanto prima, e comunque entro e non oltre il 30/09/2022, a valle del riordino/pulizia del sito e dello sfalcio della vegetazione presente, un idoneo presidio precauzionale di maggior cautela costituito da uno **strato impermeabile di argilla** (spesso circa 20/30 cm) atto a eliminare eventuali percorsi diretti (contatto dermico/ingestione) per un potenziale bersaglio on-site, la cui corretta manutenzione nel tempo sarà a carico del proprietario. In particolare, si richiede di effettuare il periodico sfalcio dell'erba al fine di evitare lo sviluppo di specie arbustive le cui radici potrebbero fessurare lo strato di argilla e favorire l'infiltrazione delle acque piovane. Al termine dei lavori, la ditta è tenuta pertanto a presentare agli Enti competenti:
- (a) relazione tecnica descrittiva di fine lavori;
  - (b) la Certificazione di Regolare Esecuzione firmata dal Direttore dei Lavori;
- 1.4. si ritiene congruo il tempo di **18 mesi** per la presentazione del progetto di bonifica ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D. Lgs. 152/06, fermo restando la possibilità di richiedere proroga motivata;
2. **di stabilire** che, come di prassi, le date effettive di svolgimento delle operazioni di posa dello strato di argilla, monitoraggio delle acque sotterranee o di eventuali attività di indagini integrative di altra natura, dovranno essere preventivamente comunicate al Servizio Territoriale di ARPAE con un preavviso minimo di **sette (7)** giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza in campo dei tecnici Arpae e l'espletamento della propria attività di campionamento in contraddittorio;

## IL DIRIGENTE INOLTRE

- i. informa che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
- ii. informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- iii. determina di trasmettere copia del presente atto alla ditta "Coop Alleanza 3.0", al Servizio Ambiente e al Servizio Pianificazione Urbanistica del Comune di Modena (MO), alla Provincia di Modena - Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica, ad ARPAE Servizio Territoriale di Modena - Distretto Area Centro, sede di Modena e all'Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ciascuno per gli obblighi di competenza.

Bon. 1242

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena  
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro  
*Dr.ssa Barbara Villani*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**